



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)
SETTORE 3 - GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE**

Assunto il 03/02/2025

Numero Registro Dipartimento 150

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1477 DEL 05/02/2025

Oggetto: Presa atto ed esecuzione pignoramento crediti verso terzi (ex artt. 72 bis e 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n.602), codice identificativo fascicolo 34/2024/136808

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI :

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n.118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- la L.R.13 maggio 1996, n.7 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R.e sulla dirigenza regionale*”;
- il Decreto del Presidente della Regione n.354 del 21 giugno 1999, recante “*Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*”, modificato ed integrato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000”;
- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n.572 del 24 ottobre 2024 recante: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche al regolamento regionale n.12/2022 e s.m.i.*”
- la D.G.R. n. 691 del 29 novembre 2024 recante “*Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.*”
- Il D.D.G. n.17714 del 9 dicembre 2024 avente ad oggetto “*Nuova micro struttura organizzativa del Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane. Giusta DGR n.691 del 29/11/2024*”;
- la Legge Regionale 2 maggio 1986, n.19 “*Trattamento di fine servizio del personale regionale*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602;
- il D.M. 18 gennaio 2008, n.40 “*Modalità di attuazione dell’articolo 48 – bis del DPCM n.602/1973, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane n. 9492, del 04/07/2023, con il quale, tra l’altro, è stato conferito al Dott. Luciano Luigi Rossi l’incarico di dirigente del Settore “*Gestione Economica e Previdenziale del Personale*” del Dipartimento “*Organizzazione e Risorse Umane*”;
- il Decreto Dirigenziale n°9496 del 04/07/2023 con il quale si conferisce alla dipendente Anna Barletta l’incarico di Elevata Qualificazione denominato “*Cessazioni dal Servizio, sistemazioni posizioni assicurative, liquidazione L.R. 19/86*”

PREMESSO CHE:

- il dipendente in quiescenza matricola *omissis* è beneficiario dell’indennità integrativa di cui alla Legge Regionale 2 maggio 1986, n.19 “*Trattamento di fine servizio del personale regionale*”, quantificata, previa presentazione di istanza di liquidazione, in € 10.205,37, al netto dell’IRPEF;
- in applicazione dell’art.48 bis del D.P.R. n. 602/73, trattandosi di importo superiore a cinquemila euro, il Settore Economico e Previdenziale, attraverso il Servizio “*Verifica Inadempienti*” dell’Agenzia delle Entrate, prima di effettuare il pagamento ha verificato se il beneficiario è inadempiente all’obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, mediante la richiesta: Identificativo Univoco richiesta: n°202400004821791, del 28/11/2024, importo € 10.205,37;

CONSIDERATO CHE:

- il soggetto beneficiario è risultato inadempiente e, pertanto, non è stato possibile procedere al pagamento del dovuto prima del pronunciamento dell'Agenzia delle Entrate;
- l'Agenzia delle Entrate - Riscossione - Agente della Riscossione per la Provincia di Cosenza – in data 7 gennaio 2025, per il tramite dell'Avvocatura Regionale, ha notificato l'atto di pignoramento dei crediti verso terzi (ex artt. 72 bis e 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n.602) codice identificativo fascicolo n.34/2024/136808 - procedura esecutiva 03484202500000005000 – debitore esecutato dipendente matricola *omissis* ;
- in ottemperanza al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40, l'Agenzia delle entrate–Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di Cosenza - intende pignorare tutte le somme dovute e debende a qualunque titolo dal Terzo al Debitore e ciò sino a concorrenza del credito vantato di € 12.035,50;
- la medesima Agenzia delle Entrate ordina al Terzo debitore – Regione Calabria di pagare direttamente al suddetto Agente della riscossione nel termine di sessanta giorni dalla notifica dell'atto, le somme per le quali il diritto alla percezione da parte del Debitore siano maturate anteriormente alla data di tale notifica;

VISTO l'art. 19 del D.P.R. 29 settembre 1973, n.602, per come modificato dal Decreto-legge del 2 marzo 2012 n.16 - Legge di conversione 26 aprile 2012, n.44, secondo cui *"in presenza della segnalazione di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, il soggetto pubblico è comunque tenuto a procedere al pagamento in favore del beneficiario delle somme che, fermo quanto disposto dall'articolo 72- ter del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973 e dall'articolo 545 del codice di procedura civile, eccedono l'ammontare del debito per cui si è verificato l'inadempimento, comprensivo delle spese e degli interessi di mora dovuti;*

PRESO ATTO dei limiti alla pignorabilità delle somme stabiliti dall'art.73 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n.602, per come modificato dal Decreto-legge del 22/10/2016 n. 193 articolo 3, e, pertanto *"Le somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, possono essere pignorate dall'agente della riscossione in misura pari ad un decimo per importi fino a 2.500 euro e in misura pari ad un settimo per importi superiori a 2.500 euro e non superiori a 5.000 euro....Resta ferma la misura di cui all'articolo 545, quarto comma, del codice di procedura civile, se le somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità; relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, superano i cinquemila euro";*

ATTESO CHE il trattamento previdenziale di cui è beneficiario il debitore esecutato scaturisce dalla cessazione del rapporto di lavoro e rientra, pertanto, nella categoria delle indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego;

RITENUTO, quindi, di dover liquidare direttamente all'Agenzia delle Entrate - Riscossione - Agente della Riscossione per la Provincia di Cosenza - la somma accantonata di € 2.041,26, pari ad un quinto del credito vantato, secondo i limiti imposti dalla vigente normativa, giusto impegno n°6885 del 16 dicembre 2024;

DATO ATTO CHE il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 765486/2024;

VISTA la distinta di liquidazione n°739 del 29/01/2025, generata telematicamente dalla procedura ed allegata al presente atto, a fronte dell'impegno n°6885 – anno 2024 - € 2.041,26 - Capitolo U0910210101;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento che, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, da intendersi parte integrante del presente provvedimento, di:

- **prendere atto** del pignoramento dei crediti verso terzi (ex artt. 72 bis e 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n.602) codice identificativo fascicolo: n.34/2024/136808 - procedura esecutiva 034842020250000000 – debitore esecutato: dipendente in quiescenza - matricola *omissis*, notificato il 7 gennaio 2025 dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione - Agente della Riscossione per la Provincia di Cosenza per il tramite dell'Avvocatura Regionale;
- **liquidare**, pertanto, a favore dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione - Agente della Riscossione per la Provincia di Cosenza la somma accantonata di € 2.041,26, di cui all'impegno n°6885 del 16 dicembre 2024;
- **dare atto** che, ai sensi dell'art.4 della L.R. n.47/2001, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria nonché la corretta imputazione della spesa: impegno n°6885 – anno 2024 - € 2.041,26 - Capitolo U0910210101;
- **dare atto**, inoltre, che, con il pagamento di cui sopra, il terzo pignorato Regione Calabria è liberato nella stessa misura nei confronti del debitore esecutato;
- **dare mandato** alla Ragioneria Generale di emettere l'ordinativo di pagamento della somma complessiva di € 2.041,26 in favore dell' Agenzia delle Entrate – Riscossione - Agente della Riscossione per la Provincia di Cosenza, causale: codice identificativo fascicolo n.34/2024/136808;
- **notificare** il presente atto all'Agenzia delle Entrate- Riscossione - Agente della Riscossione per la Provincia di Cosenza, al debitore esecutato e, per conoscenza, all'Avvocatura Regionale;
- **disporre la pubblicazione** del presente decreto:
 - in formato aperto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11;
 - in formato aperto sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 ;
- **avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.**

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Anna Barletta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

LUCIANO LUIGI ROSSI
(con firma digitale)